



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI – Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo
integrati dell'Inquinamento

Roma.....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prof DSA – 2009 – 0015201 del 16/06/2009

Indirizzi in allegato

Protocollo N.:

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2009.0041]

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. di Lamarmora (BS). Riunione della Conferenza di Servizi del 30 aprile 2009 - Trasmissione verbale definitivo.

Si dà seguito alla nota prot. n. DSA/2009/0011895 del 18.05.2009, trasmettendo, in allegato, il verbale consolidato della riunione del 30 aprile 2009 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Lombardia
Via Fabio Filzi, 22
20124 Milano
Fax n. 02 67655653
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
roberto_formigoni@regione.lombardia.it
mauro_villa@regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Brescia
Via Milano, 13
25121 Brescia
Fax n. 030 3749300
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
presidenza@provincia.brescia.it
lbianchi@provincia.brescia.it

Al Sindaco del Comune di Brescia
Settore Ambiente ed Ecologia
Via Marconi, 12
25128 Brescia
Fax n. 030 2400732
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
sindaco@comune.brescia.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 06 4741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
aprileconcettovf@libero.it
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax n. 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it

Al Ministero dello sviluppo economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47887783

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA (ex APAT) Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA (ex APAT)
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072904
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
dario.dario@minambiente.it
roberta.nigro@apat.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita
SEDE
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

A2A Calore e Servizi
Centrale Lamarmora
Via Lamarmora 230
25124 Brescia
Fax n. 030 3553212
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
lorenzo.zaniboni@a2a.eu
gigliola.mosconi@a2a.eu

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli indirizzi:
piero_fabris@regione.lombardia.it
rdavini@provincia.brescia.it
acapretti@comune.brescia.it
alessandro.granata@vigilfuoco.it
antonino.letizia@isprambiente.it
domenico.zuccaro@isprambiente.it
anselgio@gmail.com
armando.riccobelli@a2a.eu



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGGIUNTI
E' FORMATO DA N° 23 PAG.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe La Pesti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. (già ASM Brescia S.p.A.) di Lamarmora – Brescia (BS)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 30 aprile 2009**

Il giorno 30 aprile 2009, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA/2009/0009805 del 20 aprile 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia (BS).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), il rappresentante del Ministero dell'interno, Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma della medesima disposizione, ed il rappresentante dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il Presidente della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e del Ministero dello sviluppo economico. (All. 1)

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza del 21 settembre 2006 (acquisita con prot. n. DSA/2006/0024605 del 26.09.2006) presentata dalla Società ASM Brescia S.p.A. (ora A2A Calore & Servizi S.r.l.) e delle successive integrazioni, nonché il parere conclusivo espresso dalla Commissione IPPC all'esito dell'istruttoria, trasmesso con nota del 16 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000876 (DSA/2009/0009694 del 17.04.2009).

Il Presidente, dopo aver informato la Conferenza che la società richiedente, con nota prot.n. 0000660-P del 28 aprile 2009 (DSA/2009/00010690 del 30.04.2009), che si allega al presente verbale (All. 2), ha presentato osservazioni al parere istruttorio, dà lettura della nota prot.n. 0052688 del 28.04.2009 (DSA-2009-0010651 del 30.04.2009) con cui il Ministero dello sviluppo

MARE

economico, nel comunicare l'impossibilità di partecipare alla odierna seduta, formula la richiesta di accogliere per quanto possibile le principali osservazioni avanzate dal gestore, anche in considerazione del contributo che l'impianto in esame può offrire ai fini del mantenimento della sicurezza e della qualità del servizio elettrico in sede locale ed in particolare per il servizio di teleriscaldamento. (All. 3)

Propone infine alla Conferenza l'audizione del gestore, che ha chiesto di essere sentito.

Il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. illustrazione da parte del gestore e successivo esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla società con nota prot.n. 0000660-P del 28 aprile 2009;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 16 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000876, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono, pertanto, invitati ad intervenire i rappresentanti della Società A2A Calore & Servizi S.r.l., i quali illustrano le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 28 aprile 2009.

Informano altresì la Conferenza che è in fase di definizione il procedimento di VIA concernente il progetto di riqualificazione della centrale consistente nella sostituzione dei gruppi TGR1 e TGR2 con un nuovo gruppo in ciclo combinato alimentato a gas metano la cui domanda è stata presentata dalla società nel marzo 2006.

Conclusa l'audizione del gestore, il Presidente apre la discussione sui punti all'O.d.G.

In via preliminare il Presidente evidenzia come, a livello formale e senza entrare nel merito tecnico, dal parere istruttorio emerge una apparente incongruità. Infatti, pur non venendo concessa la esenzione di cui all'art. 273, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ritenendo che non ne sussistano i presupposti, viene previsto un periodo transitorio durante il quale dovrebbero valere i limiti stabiliti nelle previgenti autorizzazioni. Tali limiti, in mancanza del riconoscimento della suddetta deroga, non sarebbero più in linea con i limiti in vigore dal 1 gennaio 2008 in materia di emissioni in atmosfera.

Il Presidente rammenta che l'autorizzazione integrata ambientale non può fissare limiti meno rigorosi di quelli previsti dalla normativa ambientale vigente, in applicazione tra l'altro dell'art. 7, comma 3 del D.Lgs. n. 59/2005 e dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

Il rappresentante della Regione Lombardia, dopo aver depositato agli atti della odierna seduta il parere regionale per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in esame (All. 4), conferma che il territorio del Comune di Brescia è inserito nelle aree di tipo A1 - zone critiche di agglomerati urbani di cui alla d.g.r. n. 6501/2001, come modificata dalla d.g.r. n. 5290/2007.

Pertanto, ai fini della deroga di cui all'art. 273, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non ritiene la richiesta di esenzione presentata dal gestore per i gruppi TGR1, TGR2 e caldaia Macchi compatibile "con le misure stabilite nei piani e nei programmi di cui al D.Lgs. 351/99 ove tali misure siano necessarie per il conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria". (punto 2.1 della parte I dell'allegato II alla parte V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

Si riserva comunque di effettuare i necessari approfondimenti in merito.

Il rappresentante della Commissione IPPC si riserva di modificare il parere istruttorio chiarendo gli aspetti evidenziati. In particolare, ferma restando la posizione espressa dall'Amministrazione



regionale, si riserva di adeguare il parere stesso prevedendo espressamente anche nel periodo transitorio il rispetto dei limiti emissivi attualmente vigenti nelle zone dove insiste l'impianto.

Il rappresentante della Provincia di Brescia deposita agli atti della Conferenza (All. 5) la nota del 30.04.2009 di cui illustra il contenuto.

I rappresentanti della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia convengono sulla necessità di condurre gli ulteriori approfondimenti necessari, coinvolgendo la Regione Lombardia, al fine di consentire il funzionamento di un impianto di notevole rilevanza per la popolazione locale in quanto garantisce la fornitura del servizio di teleriscaldamento a circa 140.000 abitanti.

Il rappresentante della Commissione IPPC, anche alla luce degli interventi sopra richiamati, chiede che la Regione Lombardia fornisca una interpretazione della norma regionale, eventualmente chiarendo se l'impianto in questione possa essere comunque esercitato, nelle more dell'adeguamento, nel rispetto della normativa regionale.

Il rappresentante del Ministero dell'interno illustra il contenuto della nota avente ad oggetto: *"Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5, comma 10, del D.Lgs. 59/2005 per il rilascio dell'A.I.A. per la centrale termoelettrica della Soc. A2A Calore & Servizi S.r.l. di Lamarmora Brescia, presso il Ministero dell'Ambiente T.T.M in data 30 aprile 2009"*, che deposita agli atti della odierna seduta. (All. 6)

Dopo ampia e approfondita discussione la Conferenza delibera di:

a) dare mandato alla Commissione IPPC di:

- 1) esaminare e valutare le osservazioni presentate dal gestore in data 28 aprile 2009, eventualmente recependo nel parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, quelle ritenute condivisibili;**
- 2) modificare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto osservato nella odierna seduta dalle Amministrazioni presenti relativamente alla necessità di chiarire l'apparente incongruenza contenuta nel parere medesimo tra l'avviso negativo in ordine all'applicabilità della deroga di cui all'art. 273, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e l'avviso positivo espresso, in considerazione della rilevanza socio-economica dell'impianto, in merito ad un periodo transitorio di gestione finalizzato a realizzare gli interventi di ambientalizzazione con prestazioni che apparirebbero non conformi a quelle di legge.**

b) richiedere alla Regione Lombardia di esprimersi formalmente con adeguato atto amministrativo, entro il termine di trenta giorni, in ordine alla rispondenza del parere reso dalla Commissione IPPC agli strumenti di pianificazione regionale e in generale alla normativa regionale in materia di emissioni in atmosfera.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 13:40 dichiara conclusa la seduta.



ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per la salvaguardia ambientale
Ing. Alessandro Granata	Ministero dell'interno
assente	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
assente	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Piero Fabris	Regione Lombardia
Dott. Riccardo Davini	Provincia di Brescia
Ing. Angelantonio Capretti	Comune di Brescia
Ing. Dario Ticali	Commissione IPPC
Ing. Antonino Letizia	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

Conferenza di Servizi del 30 aprile 2009

Centrale Termoelettrica A2A Calore & Servizi di Lamarmora Brescia- Procedimento per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
FABRIZ PIEROC	REGIONE LOMBARDA	030 6765656	030 67656401	Puro - Fabris e Pavesio Lombardia	Fabris Puro
RICCARDO DAVINI	PROVINCIA DI BRESCIA	030 3749585	030 3740361	valerini@provincia.brescia.it	PM Davini
ANGELO CAPRETTI	COMUNE DI BRESCIA	030 2978757	030 3385397	ACAPRETTI@COMUNE.BRESCIA.IT	Angelo Capretti
ALESSANDRO GRANATA	COMUNE V.V.F. BS	030 3717208	030 3717203	granata@comune.v.v.f.brescia.it	Alessandro Granata
ANDRINO LEVIZIA	ISPRM	060 072447		andrinolevizia@isprma.it	Andrino Levizia
DOMENICO ZUCCARO	ISPRM	06 50024154		domenico.zucaro@isprma.it	Domenico Zucaro
GIULIANO ANTONELLO	COM. IPPC	589 40 86 196		antonello@ippc.com	Giuliano Antonello
DARIO TICACCI					Dario Ticacci

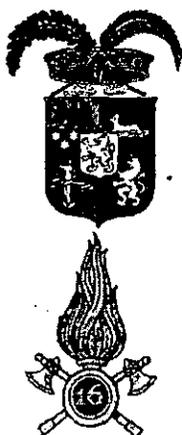
5123
Ular

ManR



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa civile
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA



INDIRIZZI ➤ *Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* fax 065722.50.68

INDIRIZZI P.C. • *D.VV.F. S.P. e D.C. - D.C.P.S.T. - Area Rischi Industriali* fax 067187766

MITTENTE *COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRESCIA*

INDIRIZZO MITTENTE *Via Scuole 6 - 25100 Brescia*

FAX MITTENTE *0303719203*

TELEFONO MITTENTE *03037191*

E - MAIL *comando.brescia@vigilfuoco.it*

Brescia 29/04/2009 *Prot. N. 9665*

NR. PAGINE FAX 1 *(compreso il presente foglio)*

OGGETTO: Conferenza di servizi ex art. 5 comma 10 del D.Lgs 59/2005, per il rilascio di AIA per la "Centrale Termoelettrica A2A Calore e Servizi di via Lamarmora Brescia", presso il Ministero dell'Ambiente T.T.M. in data 30 Aprile 2009 (Roma v. Capitan Bavastro, 174)

In relazione alla Conferenza di servizi di cui all'oggetto, si comunica che il Funzionario designato da questo Comando a partecipare con delega a deliberare per conto dell'Amministrazione, è il DVD Ing. Alessandro Granata.



COMANDANTE PROVINCIALE
(lett. Ing. Salvatore Buffo)

Regione Lombardia - Giunta QUALITA' DELL'AMBIENTE 08/05/2009 09:55 Partenza 08/05/2009 09:55 TL. 2009.0009232

Regione Lombardia



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.drot DSA - 2009 - 0014635 del 10/06/2009

Handwritten signature

La Giunta

Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
 Direzione Generale per la salvaguardia dell'Ambiente
 Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento.
 Fax 0657025068

Oggetto: Conferenze dei Servizi per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali per la centrale termoelettrica A2A Lamarmora s.r.l in comune di Brescia e la centrale termoelettrica A2A Centrale del Mincio s.p.a in comune di Ponti sul Mincio (Mn).

Io sottoscritto Ponzoni Massimo, Assessore Regionale della Qualità dell'Ambiente, delego l'ing. Piero Fabris a rappresentarmi nelle Conferenze dei Servizi convocate in prima seduta, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs n°59/05, in data 30 aprile 2009 alle ore 10.30 ed alle ore 15 presso la sala Europa VII piano dell'omonimo Ministero, in via Capitan Bavastro, 174, Roma.

Distinti Saluti

Assessore Qualità dell'Ambiente
 (Massimo Ponzoni)

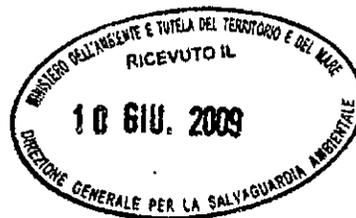
Handwritten signature of Massimo Ponzoni

Visto del Direttore Generale della
 D.G. Qualità dell'Ambiente
 (Dott. Benazzoli Umberto)

Handwritten signature of Umberto Benazzoli

Visto del Dirigente della Struttura
 Dott. Carlo Licotti

Handwritten signature of Carlo Licotti





Brescia, 28 APR. 2009

M. R.

Egregio Signor
Dott. Giuseppe Lo Presti
Dirigente Divisione VI
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 Roma
fax 06.57225068

E, p.c. Egregio Signor
Dott. Riccardo Davini
Direttore Area Ambiente
Provincia di Brescia
Sede

LB/ra
Prot. n. 56422 /2009

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica A2A Calore e Servizi di Lamarmora Brescia.

IL PRESIDENTE

Premesso che con nota prot. DSA - 2009 - n. 0009805 del 20/04/2009, registrata al P.G. provinciale con il n. 0056155 in data 28/04/2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI - Rischio industriale - Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento - ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica A2A Calore e Servizi di Lamarmora Brescia;

Preso atto che la suddetta Conferenza avrà luogo a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (via Capitan Bavaastro, n. 174 - Sala Europa - VII piano) giovedì 30 aprile 2009 alle ore 10.30 cui è invitata a partecipare questa Provincia mediante un proprio rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere;

Ritenuto di delegare all'uopo il dott. Riccardo Davini, Direttore dell'Area Ambiente di questa Provincia;

Tutto ciò premesso

DELEGA

il dr. Riccardo Davini, Direttore Area Ambiente di questo Ente, a rappresentarlo e sostituirlo con ogni facoltà e mandato, alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica A2A Calore e Servizi di Lamarmora Brescia.

Arch. Alberto Cavalli

Alberto Cavalli



IL SINDACO DI BRESCIA

Brescia, 28/4/09
Pa. 22.195/09

IL SINDACO

Vista la nota n. DSA-2009-0009805 del 20 aprile 2009, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Divisione Generale per la Salvaguardia Ambientale, convoca Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica A2A Calore e Servizi di Lamarmora Brescia

Rilevato che i funzionari dipendenti devono essere espressamente delegati per poter partecipare alla conferenza di cui trattasi;

DELEGA

L'Ing. Angelantonio Capretti, Responsabile del Settore Ambiente ed Ecologia, a rappresentare il Comune di Brescia nella conferenza del giorno 30 aprile 2009 alle ore 10.30, relativa alla ditta A2A SPA – Calore e Servizi Centrale Lamarmora di Brescia

On. Avv. Adriano Paroli



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot. DSA - 2009 - 0010263 del 24/04/2009

Roma, 23 APR. 2009

Prot. n. 017720

WR

Ministero dell'ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

att.ne Dirigente Divisione VI
Dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

RIFERIMENTO Vostre lettere prot. DSA-2009-8960 del 7 aprile u.s., DSA-2009-9805 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9806 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9809 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9803 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9932 del 21 aprile u.s.

OGGETTO: Convocazioni delle Conferenze dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/05. Impianti ENI TA, Enipower TA, Edison TA, A2A MN, A2A BS, ENEL VC, ENEL AL, ENEL BA. Delegazioni ISPRA ed espressione del parere ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005 come modificato dal D. Lgs. 04/2008 art. 36, comma 4, lettera c.

Con le missive di cui al riferimento sono pervenute a questo Istituto le convocazioni per le Conferenze dei Servizi in oggetto.

A tal proposito si comunica che l'ISPRA sarà rappresentata dalle delegazioni composte come da tabella allegata.

In relazione all'espressione di parere che questo Istituto è tenuto a rendere, ai sensi della normativa in oggetto, si rappresenta qui che, come noto, i piani di monitoraggio e controllo oggetto di valutazione nelle Conferenze dei Servizi di cui si tratta sono stati proposti da ISPRA, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC. La presente dunque è da intendere anche formale espressione di parere favorevole sui piani di monitoraggio e controllo trasmessi in allegato alle Vostre convocazioni in riferimento.

Ove significative modifiche dei piani di monitoraggio e controllo dovessero essere concordate, ad esito delle Conferenze in oggetto, questo Istituto si riserva di esprimere il proprio parere secondo le procedure che saranno adottate da Codesta Amministrazione.

Con i migliori saluti.



SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
IN CARICA DELL'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Allegato: c.s.d. (1 pagina)

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**CONFERENZE dei SERVIZI EX D. LGS 59/05****Riunioni 27, 28, 29 e 30 aprile 2009 - Delegazioni ISPRA**

Gestore	Tipologia impianto	Delegazione ISPRA
ENI TA	RAF	Mignini, Santilli, Piccinno, De Rosa
ENIPOWER TA	CTE	Mignini, Usala, De Rosa, Zuccaro
EDISON TA	CTE	Mignini, Ferranti, Zuccaro
A2A MN	CTE	Letizia, Borghesi, Casula
A2A BS	CTE	Letizia, Usala, Zuccaro
ENEL VC	CTE	Usala, Numa, De Rosa, Casula
ENEL AL	CTE	Usala, Zuccaro, De Rosa
ENEL BA	CTE	Ferranti, Usala

CA.

MAR

Casano Luana**Da:** Casano Luana**Inviato:** mercoledì 29 aprile 2009 15.57**A:** A: DSA-RIS**Oggetto:** I: Conferenza Servizi 30 aprile 2009 - Osservazioni parere istruttorio AIA Centrale Lamarmora - Brescia**Allegati:** 1456_001.pdfMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prol DSA - 2009 - 0010690 del 30/04/2009

Da: Mosconi Gigliola [mailto:gigliola.mosconi@a2a.eu]**Inviato:** mercoledì 29 aprile 2009 15.49**A:** roberta.nigro@ispraambiente.it; roberta.nigro@isprambiente.it; Casano Luana**Oggetto:** Conferenza Servizi 30 aprile 2009 - Osservazioni parere istruttorio AIA Centrale Lamarmora - Brescia

Si trasmettono le osservazioni in oggetto.

Si chiede cortesemente una conferma di ricezione.
grazie.**Da:** scansioni@selenebs.it [mailto:scansioni@selenebs.it]**Inviato:** mercoledì 29 aprile 2009 15.30**A:** Mosconi Gigliola**Oggetto:** Attached Image

Il contenuto di questo messaggio e' rivolto unicamente alle persone a cui e' indirizzato e puo' contenere informazioni la cui riservatezza e' tutelata legalmente. Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso. Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo dandone gentilmente comunicazione.

This message is for the addressee only and may contain information whose confidentiality is protected by law. Reproduction, transmission or use of this message is prohibited. If you are not the intended recipient, please delete it and inform us as soon as possible.



RACCOMANDATA R/R

Spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione Generale per la
Salvaguardia ambientale - Div. VI
Via C.Colombo 44
00147 - ROMA

MAP

A2A CALORE E SERVIZI
0000660-P 28/04/2009

Alla c.a. dott. Giuseppe LO PRESTI

ACS/CGN/n° 7364/2009/ZL/gm

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALL'ART.5, COMMA 10, DEL D.LGS. N.59/05 PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LA CENTRALE TERMOELETTRICA A2A CALORE & SERVIZI DI LAMARMORA (BRESCIA)

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. DSA-2009-0009805 del 20.4.2009, si trasmettono, in allegato, le nostre osservazioni al Parere Istruttorio.

Inoltre, si richiede cortesemente di poter essere auditi nel corso della Conferenza dei Servizi di giovedì 30 aprile p.v., allo scopo di meglio illustrare le suddette osservazioni e fornire eventuali chiarimenti necessari.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico

Paolo Rossetti

All.c.s.

N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
<p>1</p> <p>12. SOSTENIBILITÀ TECNICA ECONOMICA MTD (pag. 33)</p>	<p>Per quanto riguarda il rispetto dei limiti prescritti sul parametro emissivo NOx si ritiene congruo un tempo di adeguamento pari a 18 mesi, dal rilascio dell' AIA, necessario per la realizzazione del Denox. Analogamente, si ritiene congruo un tempo di adeguamento impiantistico pari a 18 mesi, dal rilascio dell' AIA, ai fini del rispetto dei limiti imposti sul parametro NOx afferente i gruppi TGR1, TGR2 e Caldaia Macchi.</p>	<p>Il periodo di 18 mesi può ritenersi congruo in situazioni impiantistiche "standard" dove non vi sono vincoli particolari per la messa fuori servizio degli impianti (necessaria per gli interventi di adeguamento). Nel caso in esame la necessità di garantire il servizio di teleriscaldamento impone che gli impianti siano totalmente disponibili per l'intera stagione termica (quindi senza possibilità di eseguire interventi). Tenuto conto di quanto sopra, il termine di 18 mesi potrebbe risultare congruo se l' AIA venisse rilasciata dopo il prossimo novembre. In caso di rilascio antecedente, il tempo minimo necessario per l' adeguamento deve essere conseguentemente incrementato. Inoltre in conformità a quanto previsto dall' art.269, commi 5 e 6, del D.Lgs 152/2006 si chiede di stabilire il periodo che deve intercorrere tra la messa in esercizio dell' impianto modificato e la messa a regime dello stesso.</p>	<p>Tempo di adeguamento per l' implementazione delle modifiche pari a 24 mesi (fino alla data di messa in esercizio).</p> <p>Periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime pari a 6 mesi di funzionamento.</p>
<p>2</p> <p>13.3 EMISSIONI IN ARIA <i>Ossidi di zolfo</i> Tabella limiti SO2 Righe TGR 1 e TGR 2 (pag. 35)</p>	<p>Si prescrive per gli ossidi di zolfo il limite giornaliero di 700 mg/Nm3. Limite proposto a partire dalla data di esaurimento scorte dell' OCD attualmente utilizzato per un periodo non superiore a 12 mesi con utilizzo di OCD BTZ S = 0,5%.</p>	<p>Il limite precedentemente autorizzato di 1.700 mg/Nm3 era raggiungibile con OCD BTZ S < 1% (vedi DPR 416/2001). Analogamente con l' utilizzo di OCD BTZ con S = 0,5% il limite dovrebbe essere posto pari a 850 mg/Nm3</p>	<p>Si richiede il limite di 850 mg/Nm3.</p>

W. R.

N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
3 13.3 EMISSIONI IN ARIA <u>Ossidi di zolfo</u> Tabella limiti SO2 Nota (c) (pag. 35)	Per il TG3 si prescrive per gli ossidi di zolfo il limite di 250 mg/Nm3 Limite proposto a partire dalla data di rilascio dell'AIA.	Il raggiungimento del limite di SO2 richiede un congruo tempo per la messa a punto delle nuove modalità di esercizio ed eventuali adeguamenti impiantistici, nonché per l'individuazione delle idonee tipologie di carbone disponibili sul mercato.	Si richiede che il limite di 250 mg/Nm3 di SO2 si applichi dopo aver effettuato almeno 8 mesi di effettivo funzionamento dell'impianto dalla data di rilascio dell'AIA.
4 13.3 EMISSIONI IN ARIA <u>Ossidi di zolfo</u> Tabella limiti SO2 (pag. 35)	Nelle intestazioni delle colonne della tabella SO2 è riportata la scritta "(medie giornaliere)"	Quanto scritto può portare a confusioni interpretative con quanto prescritto alla fine del paragrafo <u>ossidi di zolfo</u> per il rispetto dei limiti, dove si riporta che per la valutazione dei risultati si considerano il valore medio mensile e le medie di 48 ore.	Nelle intestazioni delle colonne della tabella SO2 si richiede di cancellare la frase: "(medie giornaliere)"
5 13.3 EMISSIONI IN ARIA <u>Ossidi di zolfo</u> (pag. 36)		Per motivi tecnici è necessario provvedere alla sostituzione dell'atomizzatore con interruzione del processo di desolfurazione. Sono necessarie circa 80 ore all'anno. Tale previsione era peraltro inclusa nel provvedimento autorizzativo regionale originario (DGR Lombardia IV/11065 dell' 8/7/1986) .	Alla fine del paragrafo <u>Ossidi di zolfo</u> aggiungere che le ore di esercizio durante gli interventi di manutenzione del desolfatore, fino ad un massimo di 90 ore all'anno, non sono considerate ore di normale funzionamento ai fini della verifica del limite di emissione di SO2.
6 13.3 EMISSIONI IN ARIA <u>Ossidi di azoto</u> Tabella limiti NOx (pag. 36)	Nelle intestazioni delle colonne della tabella NOx sono riportate le scritte "(medie orarie)" e "(medie giornaliere)"	Quanto scritto può portare a confusioni interpretative con quanto prescritto alla fine del paragrafo <u>ossidi di azoto</u> per il rispetto dei limiti, dove si riporta che per la valutazione dei risultati si considerano il valore medio mensile e le medie di 48 ore.	Nelle intestazioni delle colonne della tabella NOx si richiede di cancellare le frasi: "(medie orarie)" e "(medie giornaliere)".

WlaR

N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
7 13.3 EMISSIONI IN ARIA <u>Ossidi di azoto</u> (pag. 36)		<p>Il sistema catalitico SCR che sarà installato nella caldaia del TGR3, richiede per la messa in servizio il raggiungimento della temperatura minima di 320°C.</p>	<p>Alla fine del paragrafo <u>Ossidi di azoto</u> prevedere che le fasi di avvio/arresto del Denox del TGR3, fino al raggiungimento delle condizioni di regime, siano escluse dalle ore di normale funzionamento ai fini della verifica del limite di emissione di NOx.</p>
8 13.3 EMISSIONI IN ARIA <u>Monossido di carbonio</u> (pag. 36)	<p>Per l'inquinante CO il Gestore, all'indomani della data di rilascio dell'AIA dovrà rispettare i seguenti valori limite giornalieri: per i gruppi TGR1 e TGR2 25 mg/Nm3, per il TGR3 35 mg/Nm3</p>	<p>La DGR della Lombardia n.6501/2001 per il rispetto dei limiti per gli impianti dotati di SME con potenza > 50 MW prevede la verifica delle medie mensili con un limite di 100 mg/Nm3. Si evidenzia che al punto 6.CRITICITA' ATTUALI del parere istruttorio (pag.27), alla luce dei valori storici riassunti nella tabella a pag.21, è riportato che "non si rileva un quadro emissivo critico per quanto riguarda il CO sia da combustione di carbone, che olio e gas." I limiti giornalieri proposti non sono compatibili con il normale funzionamento degli impianti e pertanto la loro conferma comprometterebbe la fornitura del servizio di teleriscaldamento alla città di Brescia a partire dalla prossima stagione termica.</p>	<p>Si richiede il limite di emissione del CO di 50 mg/Nm3 come <u>media mensile</u>, in linea sia con la normativa regionale e nazionale, sia con le MTD, nonché con i limiti prescritti nelle AIA per impianti analoghi.</p>

ALLEGATO 3



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

ex Ufficio XII - Produzione di energia elettrica

Via Molise, 2 - 00187 Roma

Centralino 06/47052306

Fax diretto 06/47887783

Ministero Sviluppo Economico

ex Dipartimento Competitività

USCITA - 29/04/2009 - 0652688

Struttura : DG Energia e Risorse Minerali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E,prot DSA-2009-0010651 del 30/04/2009

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

Divisione VI - AIA

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 - Roma RM

fax n. 06 57225068

TRASMESSA VIA FAX

OGGETTO: Convocazione Conferenza di servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per le centrali termoelettriche di Lamarmora Brescia di proprietà della società A2A S.p.A e Ponte sul Mincio (MN) di proprietà delle società A2A S.p.A e AGSM Verona.

Con riferimento alla nota del 20 aprile 2009, prot. n. DSA-2009-0009805, inerente la convocazione per la riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Lamarmora Brescia e alla nota del 20 aprile 2009, prot. n. DSA-2009-0009803, inerente la convocazione per la riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Ponte sul Mincio (MN), spiace comunicare che l'ufficio scrivente è impossibilitato a parteciparvi a causa di impegni precedentemente assunti.

Al riguardo, preme comunque far presente che, nel condividere le principali osservazioni avanzate dal gestore, si formula la richiesta di accoglierle per quanto possibile, considerato anche il contributo che i predetti impianti possono offrire per il mantenimento della sicurezza e della qualità del servizio elettrico in sede locale ed in particolare per il servizio di teleriscaldamento dell'impianto di Brescia.



Il Dirigente dell'Ufficio
(Gianluca Scarponi)

Gianluca Scarponi

lett



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta QUALITA' DELL'AMBIENTE 30/04/2009 10:52 Partenza 30/04/2009 10:52 T1.2009.0008808
--

Giunta Regionale
Direzione Generale
Qualità dell'Ambiente


 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
 E.prot OSA - 2009 - 0011431 del 12/05/2009

Milano,
Prot. T1.2009.00



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare.
 Direzione Generale per la salvaguardia
 dell'Ambiente
 Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e
 Controllo Integrati dell'Inquinamento.

Oggetto: Parere regionale per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica A2A Calore e Servizi s.p.a. in comune di Brescia di competenza statale.

Con riferimento al contenuto del parere istruttorio definitivo trasmesso dal competente Ministero per la conferenza del 30/4/09 la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente prende atto che:

- ❖ l'impianto è costituito da:
 - 1) Un gruppo denominato TGR1 da 135 MW totali (31 MWe e 84 MWt) funzionante a gas metano e olio combustibile e dotato di bruciatori Low-NOx di installazione non recente;
 - 2) Un gruppo denominato TGR2 da 160 MW totali (33 MWe e 87 MWt) funzionante a gas metano e olio combustibile e dotato di bruciatori Low-NOx di installazione non recente;
 - 3) Un gruppo denominato TGR3 da 200 MW totali (75 MWe e 135 MWt) funzionante a gas metano, carbone e olio combustibile e dotato di bruciatori Low-NOx di installazione non recente;
 - 4) Una caldaia Macchi per l'integrazione e punta da 58 MW funzionante a metano per circa 100 ore anno.
- ❖ l'impianto è inserito in un contesto fortemente antropizzato costituito da tessuto residenziale frammisto a quello industriale a sud della città dove è collocato anche il termo utilizzatore di rifiuti appartenente alla stessa società. Relativamente:
 - 1) alla qualità dell'aria il territorio del comune di Brescia è inserito nelle aree di tipo A1-zone critiche di agglomerati urbani, come definito dalla dgr n° 5290/2007 che riprende e modifica il contenuto della dgr n° 6501/2001. Dette zone sono caratterizzate da concentrazioni elevate di PM10 primario e secondario, di NOx e di COV. Dati regionali recenti indicano il superamento degli standards di Qualità dell'Aria sia per le medie giornaliere che per le medie annue (PM10 e NOx), mentre per l'ozono si registrano superamenti dei valori di soglia e di allarme. Rispetto alla dgr n°6501/2001 l'impianto non rispetta a partire dal 1 gennaio 2009 il valore limite fissato per gli ossidi di azoto (200 mg/Nmc misurato rispetto al 3% di O₂);
 - 2) alla qualità delle acque la zona in cui è insediato l'impianto è un'area sensibile e vulnerabile ai nitrati di origine agricola (dgr n° 3296/06), mentre le acque superficiali usate come risorsa idrica sono considerate scadenti o pessime;

- 3) alla qualità delle emissioni sonore il territorio è stato sottoposto alla zonizzazione acustica del comune di Brescia, la quale pone il territorio dell'insediamento in esame in classe V.

Dall'analisi condotta sul documento completo (parere gruppo istruttore + piano di monitoraggio e controllo si desume quanto segue:

- 1) I gruppi TGR1, TGR2, TGR3 e caldaia Macchi a partire dal 1/1/2009 funzionano in difformità alle prescrizioni contenute nella dgr n°6501/2001 relativamente al parametro ossidi di azoto per il quale il valore prescritto viene superato abbondantemente;
- 2) I gruppi TGR1, TGR2, TGR3, pur rispettando i valori limite per gli ossidi di zolfo dalla dgr citata non rientrano nel range previsto dal BREF di settore sui grandi impianti di combustione;
- 3) Il gestore non ha presentato un piano organico sull'assetto impiantistico attuale nel quale sia evidenziata l'applicazione delle migliori tecniche disponibili finalizzata alla riduzione integrata dell'inquinamento come previsto dal principio di prevenzione e precauzione fissato dal d.lgs n°59/05; ~~mentre ha previsto detti interventi in un progetto di revamping con aumento della potenza termica nominale superiore a 700 MW che ha comportato l'avvio della procedura VIA la quale, allo stato attuale, non è ancora conclusa e conseguentemente detta parte non può essere oggetto dell'AIA attuale;~~ U...
- 4) I tempi e le modalità fissati nel documento esaminato per l'adeguamento degli impianti esistenti potrebbero consentire di rispettare quanto previsto dalla dgr n°6501/2001 e di rientrare nei ranges previsti dal BREF per gli ossidi di zolfo e per gli ossidi di azoto.

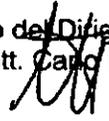
Pertanto in relazione ai 4 punti desunti dall'analisi condotta sul documento completo la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente in qualità di soggetto competente in materia di Qualità dell'aria, ritiene tecnicamente condivisibili le prescrizioni tecniche previste nello stesso documento proposto dal Gruppo Istruttore ed esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale subordinatamente al puntuale rispetto del quadro prescrittivo così come proposto.

Distinti Saluti

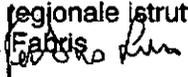
Il Direttore Generale della
D.G. Qualità dell'Ambiente
Dott. Benezzoli Umberto



Visto del Dirigente della Struttura
Dott. Carlo Licotti



Il funzionario regionale istruttore
Ing P. Fabris



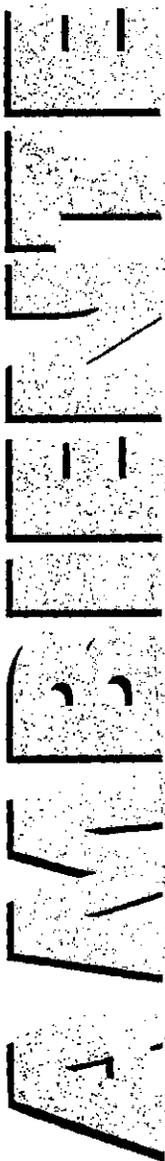


AMBIENTE

Via Milano, 13
25126 Brescia
Telefono
030/3749.585
Fax
030/377.03.61
C.F. 80008750178

OGGETTO: Conferenza di servizi di cui all'art. 5, comma 10, del d.lgs. n. 59/2005 e s.m.i. per il rilascio dell'AIA per la centrale termoelettrica A2A Calore e Servizi "Lamarmora" - Brescia.

Con la presente, vista la nota di convocazione della conferenza in oggetto prot. 9805 del 20/04/2009, registrata al P.G. provinciale con n. 56155 del 28 aprile 2009, dato atto che questa Provincia è chiamata in tale sede ad esprimere le proprie determinazioni con riferimento alle proprie competenze in materia ambientale, si rappresenta quanto segue:



ACQUA: si esprime assenso relativamente agli scarichi in corpo idrico superficiale, indicati nel parere della Commissione Istruttoria IPPC allegato alla citata lettera di convocazione (pagg. 30-31).

Si rende inoltre noto che il procedimento avviato in data 11/12/2007 ai fini del rilascio della concessione all'uso dell'acqua dal pozzo terebrato per approvvigionamento idrico (pag 31 del parere citato), si è concluso con rilascio dell'atto dirigenziale n. 667 del 05/03/2009, che in copia semplice si consegna in data odierna alla conferenza;

RIFIUTI: si esprime assenso relativamente allo stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, come da autorizzazione provinciale sostituita (pag. 31 del parere citato).

Con riferimento alla componente ARIA, preso atto di quanto contenuto nel parere istruttorio allegato alla lettera di convocazione, si richiama l'attenzione dell'Autorità competente in ordine all'attuale mancato rispetto dei limiti emissivi da parte dell'impianti nonché all'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 3, comma 1, e 7, comma 3, del d.lgs. 59/2005, con riferimento alla necessità di fissare nell'AIA limiti di emissione comunque non meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio di ubicazione dell'impianto.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE
(d. R.M. Davini)

30/04/2009



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia
Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. n.

Brescia, li

Pratica n. 9210

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali
Largo S. Barbara - Capannelle
00178 - Roma

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5, comma 10, del D.Lgs. 59/2005, per il rilascio di A.I.A. per la centrale termoelettrica della Soc. A2A Calore e Servizi s.r.l. di Lamarmora Brescia, presso il Ministero dell'Ambiente T.T.M. in data 30 aprile 2009 (Roma, v. Capitan Bavastro, 174).

In relazione alla nota prot. n. DCPREV/A4RI/3627 del 22.04.09, si relaziona sullo stato autorizzativo di prevenzione incendi aggiornato della centrale termoelettrica oggetto del procedimento di rilascio di AIA ex art. 5, comma 10, del D.Lgs. 59/2005.

La Ditta ha richiesto rinnovo del certificato di prevenzione incendi ex art. 4 del D.P.R. 37/98 (pratica n. 9210) per le attività nn. 63, 1, 7, 8, 12, 13, 15, 17, 18, 20, 22, 35, 43, 46, 64, 82, 88, 91, 92, 93, 95 del D.M. 16.02.1982. Il rinnovo del certificato è attualmente in fase di esame e di verifica del sistema di gestione della sicurezza.

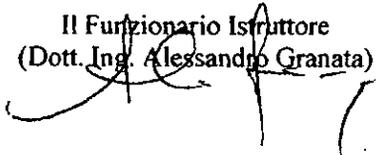
La centrale termoelettrica di Brescia via Lamarmora della Ditta A2A Calore e Servizi s.r.l., non rientra tra le Aziende a rischio di incidente rilevante, ex artt. 6 e 8 del D.Lgs 334/99 come modificato con D.Lgs. 21.09.05 n.238, tuttavia è soggetta agli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 334/99. Pertanto, non sussiste nemmeno obbligo di redazione del piano d'emergenza esterno (PEE) ex art. 20 del D.Lgs. 334/99.

Riguardo ai requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante, ex D.M. 09.05.2001, sentito il

responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Brescia, si riferisce che il piano è stato redatto conformemente alla sopra citata norma, tuttavia non è ancora stato approvato con delibera del Consiglio Comunale, così come non è ancora stato approvato il PGT ex Legge Regione Lombardia n. 12/2005. Nel Comune di Brescia, allo stato attuale, è tuttora vigente il preesistente PRG approvato nel 2004.

Ciò nonostante, dalle informazioni acquisite dal Responsabile di Settore in materia di pianificazione urbanistica e territoriale del "R.I.R.", si può asserire tuttavia che la centrale termoelettrica di che trattasi non rientra nelle aree di criticità previste dal piano medesimo.

Il Funzionario Istruttore
(Dott. Ing. Alessandro Granata)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Salvatore BUFFO)

